

Bosa. Il sindaco si dice pronto a portare subito in Aula l'interrogazione di Masala e Campus

Comune, braccio di ferro sui conti

La minoranza: troppe cause perse per importi milionari. Marras: tutto in ordine

Il Comune di Bosa potrebbe trovarsi presto con risorse sufficienti solo per pagare gli stipendi dei dipendenti. È questo l'allarme lanciato dai consiglieri di minoranza, Alessandro Campus e Angelo Masala, che hanno presentato un'interpellanza urgente al sindaco, Alfonso Marras, per chiedere chiarimenti sulla tenuta economica dell'Ente.

I dubbi

Al centro della richiesta, si evidenzia nell'interpellanza, c'è la sentenza sfavorevole al Comune nella vertenza con i proprietari del campeggio Turas. Secondo i consiglieri, l'esito del procedimento «espone l'amministrazione a una possibile azione esecutiva immediata per un importo di un milione e 250mila euro, con effetti che potrebbero paralizzare la macchina. A questa criticità si aggiungono altri elementi come il disavanzo di 200mila euro maturato nell'ultimo esercizio finanziario e ancora il pignoramento Vodafone e la sconfitta davanti al Tar nel ricorso presentato da Pischedda, con cifre di cui non conosciamo l'entità e di cui si chiede conto».

Campus e Masala sottolineano come questa serie di eventi rischi «di mettere in ginocchio l'Ente, lasciando scoperti i margini di manovra per gli interventi straor-



●●●● **ASSEMBLEA**
Il sindaco, Alfonso Marras, durante uno degli ultimi Consigli comunali

dinari e urgenti di cui la città ha bisogno. Da qui la richiesta formale di inserire la questione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale».

Il sindaco

La replica di Alfonso Marras non si è fatta attendere. «Il Comune ha i conti in ordine, vengono garantiti i servizi e si lavora per progetti e risoluzioni dei problemi con impegno e visione di crescita e sviluppo di questa città. Queste sono interpellanze

fatte da un'opposizione inattesa, consistente, divisa su tutto e che non conosce i contenuti. Presentano le interrogazioni, poi non vengono in Consiglio o le ritirano per non discuterle». Marras ha inoltre annunciato che «oggi è prevista la conferenza dei capigruppo per decidere quando riunire l'Assemblea. Sono pronto a un confronto in Aula per discutere di tutto, se quel che resta dell'opposizione non ritirerà l'interrogazione». (s. c.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Scano Montiferro

«Il Polo unico scolastico va combattuto»

Nella vicenda del polo unico scolastico, chiesta dalla Giunta bosana che vorrebbe così accorpate le dirigenze dell'Istituto Comprensivo (al quale fanno parte 11 comuni di Planargia e Montiferro) e delle Superiori, il sindaco di Scano Montiferro prende posizione e ribadisce il suo voto contrario. Come ha fatto anche due giorni fa quando i Consigli comunali coinvolti (presenti 7 su 11) hanno dato vita a una delibera nella quale si sottolineava la contrarietà al polo unico.

«Una soluzione che porterebbe al collasso la già fragile istituzione scolastica, compromettendo la qualità della didattica, mettendo in serio pericolo diversi posti di lavoro. Un insulto alla democrazia - sbotta il sindaco, Antoni Flore Motzo - L'argomento è sempre uno, che si tratti di scuola, di acqua bene pubblica, di speculazione energetica: i paesi devono esistere e devono lottare uniti per tutelarsi, per garantire ai nostri figli il diritto di poter vivere qui». (j. p.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Oristano. Al Seminario Ruolo delle Province, sabato il convegno

Le Province, che da poco hanno riacquisito il loro ruolo istituzionale e amministrativo, saranno l'oggetto del nuovo convegno che organizzano le associazioni culturali senatore Lucio Abis di Oristano e Nino Carrus di Boro-

ASSOCIAZIONE
LUCIO ABIS

“

L'obiettivo è approfondire le nuove architetture istituzionali per garantire pari opportunità a tutte le aree, soprattutto quelle interne

Pietro Arca

re. Il focus dell'incontro è rivolto in particolare sugli enti provinciali di Oristano e Nuoro con relazioni e dibattito dal titolo "Nuove architetture istituzionali come strumento per il riequilibrio territoriale delle Province di Nuoro e Oristano". Appuntamento sabato alle 9.30 nella sala Paolo VI del Seminario di Oristano, in piazza Duomo.

«L'obiettivo è approfondire le nuove architetture istituzionali per garantire pari opportunità a tutte le aree, soprattutto quelle interne, dell'Isola coinvolgendo Oristano e Nuoro per contrastare un modello polarizzato su Sassari e Cagliari», spiega Pietro Arca (presidente dell'associazione Lucio Abis) e Rosanna Carboni (guida della Nino Carrus).

«Si discuterà della necessità di restituire ai cittadini - aggiungono Pietro Arca e Rosanna Carboni che introdurranno l'incontro di sabato - il diritto di scegliere chi debba amministrare il territorio».

Durante la giornata, dopo i saluti del sindaco di Oristano, Massimiliano Sanna, seguiranno gli interventi di Marco Betzu (professore dell'Università di Cagliari), Roberto Deriu (capogruppo del Pd in Consiglio regionale), Paolo Pireddu (presidente della Provincia di Oristano), Giuseppe Ciccolini (presidente della Provincia di Nuoro), Emiliano Fenu (sindaco di Nuoro) e Daniela Falconi (presidente regionale Anci). Conclude i lavori Gianvalerio Sanna, presidente del Consorzio Uno-Università di Oristano.

Il convegno ha il sostegno della Fondazione di Sardegna.

Joseph Pintus

RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSOCIAZIONE
NINO CARRUS

“

Si discuterà della necessità di restituire ai cittadini il diritto di scegliere chi debba amministrare il territorio

Rosanna Carboni

Siamaggiore. Dessì: nessuna comunicazione al Municipio. Enel: segnalazioni anche sul cellulare

Interruzioni di energia elettrica a sorpresa, scoppia la rivolta

L'interruzione della corrente elettrica a causa dei lavori sulle linee viene segnalata solo con i volantini incollati sui pali a ridosso degli stessi interventi. Un sistema che sta creando non pochi disagi ai cittadini. Che protestano in Comune tanto da spingere il sindaco, Davide Dessì, ad accusare senza mezzi termini Enel Energia: «Tutto questo è assurdo, anche perché non tutti si accorgono che nei pali sono presenti i fogli. Ecco perché

●●●● **UFFICI**
In tanti nei giorni scorsi si sono recati in Comune per protestare per le continue interruzioni di energia elettrica



molte volte tante persone la mattina, a sorpresa, si sono trovate senza corrente in casa. I disagi sono soprattutto però per le attività commerciali come la macelleria, che pochi giorni fa ha dovuto ritirare tutta la carne dal banco. Nel tabacchino ci sono stati anche dei problemi ai macchinari».

Dessì si chiede perché il Comune non venga avvisato, anche perché «ai miei colleghi viene sempre segnalato il dis-

servizio. Perché a me no? Nel nostro protocollo non arriva mai la comunicazione, altrimenti l'avviso verrebbe comunicato».

Da Enel fanno sapere che «solitamente la pec arriva anche ai Comuni, anche se l'azienda non è tenuta a farlo». Fa sapere inoltre che «oggi ci sono i mezzi moderni per sapere delle interruzioni elettriche sul cellulare attraverso i servizi e-Notify o l'app Io». (s. p.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Cabras. Ventiquattro lezioni in sei mesi Recitazione teatrale, il Municipio apre una scuola

Si torna sul palco. L'amministrazione comunale di Cabras ha aperto le iscrizioni alla "Scuola comunale di recitazione teatrale", stagione 2025/2026. L'obiettivo è quello di offrire un percorso di crescita artistica e personale, favorendo valori come la socialità, l'integrazione e il dialogo tra diverse culture ed esperienze.

Le lezioni, in programma al Centro Polivalente di via Tharros, si svolgeranno con cadenza settimanale, principalmente il sabato pomeriggio, per un totale di 24 incon-

tri in 6 mesi. L'attività inizierà il 29 novembre e sarà articolata in due corsi, con un massimo di 18 partecipanti per ciascun gruppo. Potranno presentare domanda di ammissione tutte le persone a partire dai 13 anni di età. Per i minori è richiesta la firma di un genitore o tutor. È garantita la priorità a chi ha partecipazione attiva alle precedenti edizioni, mentre gli ulteriori ammessi saranno individuati secondo l'ordine di arrivo delle istanze. Domande entro il 21 novembre. (s. p.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Ghilarza. Iniziativa estesa anche a Sedilo Promozione della lettura, bambini coinvolti nel progetto

Nuovo impegno per bambini e ragazzi delle scuole di Ghilarza e anche per i bambini che frequentano la primaria a Sedilo. Dal 7 al 14 novembre saranno infatti impegnati in un'iniziativa stimolante.

Lo spiega la referente del progetto Valeria Manca, docente alla secondaria di primo grado: «La partecipazione all'iniziativa da parte della I e II A, I e II B, III C della scuola secondaria di Ghilarza, di tutte le classi delle scuole primarie di Ghilarza e di Sedilo e delle sezioni della scuola dell'infanzia di via XVI Marzo di Ghilar-

za, che si attua grazie al gemellaggio con la libreria di Ghilarza, nasce per accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura e alla scrittura».

La prof aggiunge: «Gli alunni presenteranno, presso la libreria di Bachisio Medda, attività varie di lettura, acrostici, poesie e riflessioni, con l'obiettivo di far acquistare dei libri che arricchiranno le biblioteche scolastiche. Ringraziamo la dirigente Bonacattu Brasu che accoglie positivamente queste proposte».

Alessia Orban

RIPRODUZIONE RISERVATA

Provincia. Incontro martedì 18 alle 18.15 Pireddu: «Vogliamo creare la Consulta giovanile»

Costituire la Consulta giovanile provinciale, organismo che punta a diventare punto di riferimento per i ragazzi del territorio. La Provincia lancia un'importante iniziativa rivolta alle nuove generazioni con l'incontro preliminare fissato per martedì 18 alle 18.15 nell'aula consiliare. Sono chiamati a raccolta i giovani aderenti alle Consulte comunali, associazioni giovanili e gruppi informali attivi nei comuni.

«Vogliamo che i giovani siano protagonisti, non spettatori», dichiara il presidente, Paolo Pireddu - e intendiamo per

questo dare avvio ad uno strumento che consenta ai giovani di agire in maniera organizzata e di incidere nella programmazione e nelle scelte politiche del territorio. La Consulta sarà il punto di riferimento per i ragazzi dell'Oristanese». A rafforzare il messaggio, il consigliere Antonio Iatalese: «Crediamo fortemente nel valore della partecipazione dei giovani, riconoscendo nella costituenda Consulta giovanile un punto di riferimento per dare voce alle aspirazioni dei nostri ragazzi». (s. c.)

RIPRODUZIONE RISERVATA